Domenica 15 novembre 2026

Porziuncola

Comunità Pastorale
San Francesco d'Assisi - Monza

www.sanfrancescomonza.it

Editoriale

Chiamati ad Adorare Gesù presente nell'Eucarestia



Carissimi/e, in settimana celebreremo le **Giornate Eucaristiche, da giovedì 19 a domenica 22 novembre, in tutta la nostra Comunità Pastorale.** (vedi programma all'interno) Queste giornate sono occasione di rinnovamento spirituale e di comunione fraterna intorno al mistero dell'Eucaristia. **Sono ad invitarvi a trovare spazio nelle vostre giornate** per un momento da dedicare all'incontro con Gesù: **ripartire da Lui per ritrovare serenità e forza nel cammino della vita.**

«L'atto di adorazione al di fuori della santa Messa prolunga ed intensifica quanto s'è fatto nella liturgia stessa, infatti soltanto nell'adorazione può maturare un'accoglienza profonda e vera. E proprio in questo atto personale di incontro col Signore matura anche la missione sociale che nell'Eucarestia è racchiusa e che vuole rompere le barriere non solo tra il Signore e noi, ma anche e soprattutto le barriere che ci separano gli uni dagli altri.» (Sacramentum caritatis, 66).

Vi lascio, come introduzione a queste giornate, un passaggio che mi è caro, dell'omelia che Papa Benedetto XVI ha tenuto durante la Giornata Mondiale della Gioventù a Colonia in Germania 25 agosto 2005

(don Enrico, parroco)

"Davanti all'Ostia sacra, nella quale Gesù per noi si è fatto pane che dall'interno sostiene e nutre la nostra vita (cfr Gv 6, 35), abbiamo ieri sera cominciato il cammino interiore dell'adorazione. Nell'Eucaristia l'adorazione deve diventare unione. Con la Celebrazione eucaristica ci troviamo in quell'"ora" di Gesù di cui parla il Vangelo di Giovanni. Mediante l'Eucaristia questa sua "ora" diventa la nostra ora, presenza sua in mezzo a noi. Insieme con i discepoli Egli celebrò la cena pasquale d'Israele, il memoriale dell'azione liberatrice di Dio che aveva guidato Israele dalla schiavitù alla libertà. Gesù segue i riti d'Israele. Recita sul pane la preghiera di lode e di benedizione. Poi però avviene una cosa nuova. Egli ringrazia Dio non soltanto per le grandi opere del passato; lo ringrazia per la propria esaltazione che si realizzerà mediante la Croce e la Risurrezione, parlando ai discepoli anche con parole che contengono la somma della Legge e dei Profeti: "Questo è il mio Corpo dato in sacrificio per voi. Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio Sangue". E così distribuisce il pane e il calice, e insieme dà loro il compito di ridire e rifare sempre di nuovo in sua memoria quello che sta dicendo e facendo in quel momento. Che cosa sta succedendo? Come Gesù può distribuire il suo Corpo e il suo Sangue? Facendo del pane il suo Corpo e del vino il suo Sangue, Egli anticipa la sua morte, l'accetta nel suo intimo e la trasforma in un'azione di amore. Quello che dall'esterno è violenza brutale - la crocifissione -, dall'interno diventa un atto di un amore che si dona totalmente. È questa la trasformazione sostanziale che si realizzò nel cenacolo e che era destinata a suscitare un processo di trasformazioni il cui termine ultimo è la trasformazione del mondo fino a quella condizione in cui Dio sarà tutto in tutti (cfr 1 Cor 15, 28). Già da sempre tutti gli uomini in qualche modo aspettano nel loro cuore un cambiamento, una trasformazione del mondo. Ora questo è l'atto centrale di trasformazione

che solo è in grado di rinnovare veramente il mondo: la violenza si trasforma in amore e quindi la morte in vita. Poiché questo atto tramuta la morte in amore, la morte come tale è già dal suo interno superata, è già presente in essa la risurrezione. La morte è, per così dire, intimamente ferita, così che non può più essere lei l'ultima parola. È questa, per usare un'immagine a noi oggi ben nota, la fissione nucleare portata nel più intimo dell'essere - la vittoria dell'amore sull'odio, la vittoria dell'amore sulla morte. Soltanto questa intima esplosione del bene che vince il male può suscitare poi la catena di trasformazioni che a poco a poco cambieranno il mondo. Tutti gli altri cambiamenti rimangono superficiali e non salvano. Per questo parliamo di redenzione: quello che dal più intimo era necessario è avvenuto, e noi possiamo entrare in questo dinamismo. Gesù può distribuire il suo Corpo, perché realmente dona sé stesso.

Questa prima fondamentale trasformazione della violenza in amore, della morte in vita trascina poi con sé le altre trasformazioni. Pane e vino diventano il suo Corpo e Sangue. A questo punto però la trasformazione non deve fermarsi, anzi è qui che deve cominciare appieno. Il Corpo e il Sangue di Cristo sono dati a noi affinché noi stessi veniamo trasformati a nostra volta. Noi stessi dobbiamo diventare Corpo di Cristo, consanguinei di Lui. Tutti mangiamo l'unico pane, ma questo significa che tra di noi diventiamo una cosa sola. L'adorazione, abbiamo detto, diventa unione. Dio non è più soltanto di fronte a noi, come il Totalmente Altro. È dentro di noi, e noi siamo in Lui. La sua dinamica ci penetra e da noi vuole propagarsi agli altri e estendersi a tutto il mondo, perché il suo amore diventi realmente la misura dominante del mondo. Io trovo un'allusione molto bella a questo nuovo passo che l'Ultima Cena ci ha donato nella differente accezione che la parola "adorazione" ha in greco e in latino. La parola greca suona proskynesis. Essa significa il gesto della sottomissione, il riconoscimento di Dio come nostra vera misura, la cui norma accettiamo di seguire. Significa che libertà non vuol dire godersi la vita, ritenersi assolutamente autonomi, ma orientarsi secondo la misura della verità e del bene, per diventare in tal modo noi stessi veri e buoni. Questo gesto è necessario, anche se la nostra brama di libertà in un primo momento resiste a questa prospettiva. Il farla completamente nostra sarà possibile soltanto nel secondo passo che l'Ultima Cena ci dischiude. La parola latina per adorazione è ad-oratio - contatto bocca a bocca, bacio, abbraccio e quindi in fondo amore. La sottomissione diventa unione, perché colui al quale ci sottomettiamo è Amore. Così sottomissione acquista un senso, perché non ci impone cose estranee, ma ci libera in funzione della più intima verità del nostro essere."

COMUNITA' PASTORALE:

GIORNATE EUCARISTICHE
giovedì 19 – domenica 22 novembre

Un'occasione per la vita della comunità in cui è data la possibilità di sostare presso Gesù Eucaristico.



SACRA FAMIGLIA

Giovedì 19:
ore 17.00 – 18.15, adorazione (18.00 vespri)
ore 18.30, S. Messa

Venerdì 20:
ore 10.00 - 12.00 e 17.00 -18.00, adorazione
ore 18.30, **Concelebrazione eucaristica** presieduta da **Mons. Michele Elli**, vicario episcopale, in occasione della visita annuale alla Comunità pastorale. **Siamo tutti invitati**.

Sabato 21:
ore 17.00, adorazione, confessioni
ore 18.30, s. Messa e benedizione eucaristica

SANT'AMBROGIO

Giovedì 19:
ore 16.00 - 19.00, adorazione (18.45 vespri)

Venerdì 20:
ore 09.30 - 10.30, adorazione, confessioni
ore 16.00 - 19.00, adorazione (18.45 vespri)

Sabato 21:
ore 09.30 - 12.00, adorazione
ore 15.00 - 17.30, adorazione, confessioni

Domenica 22:
al termine della s. Messa delle ore 11.00 Benedizione eucaristica

CRISTO RE

Venerdì 20:
ore 16.00 - 19.00, adorazione

Sabato 21:
ore 10.00 - 12.00, adorazione
ore 15.00 - 18.00, adorazione; dopo la s. Messa delle 20.30 veglia fino all'una di notte.

Domenica 22: festa patronale di Cristo Re
ore 11.30, s. Messa celebrata dal Parroco e benedizione eucaristica.

Lunedì 16 novembre - ore 21.00
presso il salone della parrocchia S. Ambrogio
Intorno alla ***Annunciazione*** di Artemisia Gentileschi L'ISTANTE DELLA LIBERTA' - Incontro con Nadia Righi direttrice del Museo diocesano dove è esposta l'opera dal 27/10/2026 al 31/01/2027.

Giovedì 19: Sagra di San Francesco, ore 21.00, Centro parrocchiale: una lettura insieme della sagra appena conclusa.

SPAZIO SOCIALITÀ ANZIANI
caritas

venerdì 20 novembre
ore 15.00

"Quelli del Derby"
A cura delle volontarie di Spazio Socialità. presso il Centro Parrocchiale Don Angelo Cazzaniga. Per informazioni scrivere a: *spaziosocialita@sanfrancescomonza.it*

Grazie!!!, a tutti coloro che hanno a cuore questi **viaggi di solidarietà** che anche la nostra Comunità sta compiendo. Sabato 7 e domenica 8, dalla vendita delle mele, pere e biscotti, abbiamo raccolto offerte per **€ 1.460,00**

MEMORIAL PORTOGALLO:



domenica 29 novembre, per tutti coloro che hanno partecipato al pellegrinaggio:
incontro e condivisione
Programma:
ore 10.30: s. Messa presso la Parrocchia Sacra Famiglia;
ore 12.30: pranzo in Oratorio Frassati;
pomeriggio: proiezione e commento delle fotografie del pellegrinaggio, per ripercorrere insieme i momenti più significativi e rivivere le emozioni e le esperienze di quei giorni.
Menù:
Tagliatelle al ragù, stinco di maiale al forno con patate, vino, acqua e caffè. Quota di partecipazione: € 15,00. Iscrizioni sul sondaggio in WhatsApp

---

SANT'AMBROGIO

L'ORA DEL TÈ - **Martedì 24 novembre ore 15.00**
Invitiamo in oratorio gli anziani che desiderano passare un pomeriggio insieme.
Eugenia Pumar, artigiana floreale, ci aiuterà a scoprire il mondo delle piante, dei fiori, di come curarli in casa e quali ci aiutano a vivere il tempo natalizio.



CRISTO RE

Domenica 22 novembre
Apertura Guardaroba di San Francesco e mercatini

SACRA FAMIGLIA



Sabato 21 novembre
da asporto **Oratorio Frassati**,
Ritiro dalle 18.30
Cassoeula 10€, Polenta 2€,
Polenta taragna 5€
Prenotazioni entro il 20 nov.
(Sansone o segreteria)

Mercatino Natalizio

Sagrato della Chiesa: 28 e 29 novembre, a cura delle nostre nonne che con mani delicate e preziose, durante l'anno lavorano con creatività e passione per le opere parrocchiali. Vieni a visitarlo e…

Riso Carnaroli a KM 0, **da 2 Kg in confezione natalizia** pro-opere parrocchiali. Anche quest'anno a grande richiesta. **Prenotalo in Centro parrocchiale**, don A. Cazzaniga, e potrai ritirarlo **già da martedì 1 dicembre**. Inoltre, terremo anche un **banchetto sabato 12 e domenica 13 dicembre**.

Sacerdoti

Parrocchia Sacra Famiglia



Parroco Don Enrico Marelli
Responsabile Comunità P.
Piazza S. Caterina, 9
parroco@sanfrancescomonza.it
039 2020966

Parrocchia Cristo Re



Via Tosi, 6

Don Andrea Nocera
andrea.nocera@rocketmail.com
039 2840071



Don Giuliano Parravicini
parravicini.giuliano@gmail.com

Parrocchia S. Ambrogio



Via Amendola, 3

Don Simone Riva
donsimone@santambrogiomonza.it
039 836793



Don Daniele Turconi
039 836793

Diaconi



Andrea Fumagalli
327 5416884



Viviano Patino
327 7787259
edgar.patino@diaconatoitaliano.it

Oratori



Oratorio Frassati - Sacra Famiglia

Via Frassati 2, 039 831361
www.oratoriofrassati.it

Resp. **Davide Forte**
davide.forte@me.com
349 5337566

Oratorio Marvelli - Cristo Re

Via Parmenide, 039 2293982

Oratorio S. Ambrogio

Via Amendola, 039 836793

Orari ss. Messe



Festivo

8.30 Sacra Famiglia
9.30 S. Ambrogio
10.00 Cristo Re
10.30 Sacra Famiglia
11.00 S. Ambrogio
11.30 Cristo Re
18.00 Cristo Re
18.30 Sacra Famiglia

Prefestivo

18.00 S. Ambrogio
18.30 Sacra Famiglia
20.30 Cristo Re

Feriale

8.30 Cristo Re
da lun a ven
9.00 S. Ambrogio
18.30 Sacra Famiglia



Segreterie

Sacra Famiglia
039 2025323
centroparrocchiale@sacrafamigliamonza.it

Cristo Re
039 2293982

S. Ambrogio
039 836793 - segreteria@santambrogiomonza.it

Istituti religiosi



Suore Misericordine
Via E. Messa 36
039 2022148

Suore Missionarie dell'Immacolata
Via Previati 17
039 2028821

Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino
Via Domenico Morelli 1
039 8966068

Vicini alle persone



Scuola Materna Parr. "Cuore Imm. di Maria"
Cristo Re 039 2020063
materna.cristore@libero.it

Conferenza S. Vincenzo di S. Francesco
Sacra Fam. e Cristo Re
3519153140 Ref. Tina Sala

Doposcuola S. Ambrogio
tel. 3485480981
doposcuola@santambrogiomonza.it

Centro di Ascolto Caritas
Centro parr. "don Cazzaniga"
mercoledì 9.45 - 11.15
senza appuntamento
tel. 331 6674158

Caritas S. Ambrogio
aperta tutti i martedì
dalle 9.30 alle 11.30
tel. 039 836793

Doposcuola Frassati
tel. 039831361
cag.frassati@sacrafamigliamonza.it

Google Play
Scarica l'app SanFrancescoMonza

sanfrancescomonza.it
porziuncola@sanfrancescomonza.it